



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO
COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

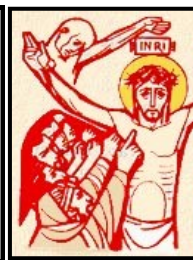
c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - **Radio Parrocchiale** (E.C.Z) **Mhz 94.250**

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

Oratorio "S. Filippo Neri" tel. 030 25 11 139

25060 COLLEBEATO (BS)



Ogni
creatura
ti serve
e ti lodi
senza fine

Tempo Ordinario ★ 23 - 30 Novembre 2025 ★ il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 48/2025



GIORNATA DEL SEMINARIO

Uno sguardo al cammino formativo
dei futuri sacerdoti nelle chiese in Italia

Il 09 gennaio 2025, *ad experimentum* per tre anni, è entrato in vigore il documento "La formazione dei presbiteri nelle Chiese in Italia. Orientamenti e norme per i seminari" (quarta edizione), approvato dalla 78^a Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana, svoltasi ad Assisi dal 13 al 16 novembre 2023.

Il testo, che ha ottenuto la conferma della Santa Sede con decreto del Dicastero per il Clero, presenta un *iter* formativo al presbiterato articolato in due tempi: *una prima fase* di carattere iniziatico, dedicata alla costruzione della consistenza interiore, in un rapporto educativo forte con i formatori, attraverso lo sviluppo di una solida vita spirituale, l'applicazione seria allo studio e alla preghiera, una vita comunitaria intensa, la conoscenza di sé. *La seconda fase* è dedicata alla scoperta del Popolo di Dio e al maggiore coinvolgimento della comunità cristiana nella formazione dei candidati al presbiterato.

Nel primo capitolo si risponde alla domanda su quale prete si debba formare e per quale Chiesa. Per questo, da una parte, si assume la formazione permanente in alcuni suoi elementi, ritenuti necessari al presbitero italiano odierno, come paradigma della formazione in Seminario; dall'altra, si accentuano decisamente le due dimensioni della missione e della comunione come orizzonte fondamentale di tale formazione. *Nel secondo capitolo* la pastorale vocazionale è presentata come impegno di tutta la comunità ecclesiale, passando poi a specificare le modalità di accompagnamento vocazionale dei ragazzi e dei giovani, basato su una seria formazione spirituale. Si conferma la validità del Seminario Minore, si propongono le comunità semiresidenziali come nuove modalità di accompagnamento e si parla delle vocazioni adulte.

Il terzo capitolo presenta le quattro tappe dell'itinerario formativo proposto dalla *Ratio fundamentalis*: propedeutica (un anno), discepolare (due anni), configuratrice (quattro anni) e di sintesi vocazionale (un anno). Lo stile fondamentale della proposta educativa chiede di investire sugli obiettivi formativi senza scandire i tempi in modo rigido e predefinito, favorendo la personalizzazione dell'itinerario ed evitando il rischio che le tappe si appiattiscano rigidamente agli anni previsti dagli studi teologici e da altri automatismi.

Nel quarto capitolo si parla della formazione nel Seminario Maggiore che viene presentata come unica, integrale, comunitaria e missionaria: non si esaurisce nell'apprendimento di nuovi contenuti, né si limita ai comportamenti morali o disciplinari, ma deve riguardare il campo delle motivazioni e delle convinzioni personali, è formazione della coscienza. Due paragrafi riguardano il tema della protezione dei minori e delle persone vulnerabili: i formatori potranno avvalersi, nei percorsi educativi, della pubblicazione *La formazione iniziale in tempo di abus*. *Sussidio per formatori al presbiterato e alla vita consacrata e per i giovani in formazione*, curata dal Servizio Nazionale per la tutela dei minori.

Il quinto capitolo illustra gli agenti della formazione. È stata recepita la richiesta emersa nel Cammino sinodale di allargare la condivisione dell'opera formativa dei seminaristi, coinvolgendo la comunità ecclesiale e invitando a pensare creativamente le forme di collaborazione possibili con particolare riguardo alla figura femminile.

Libero adattamento dalla CEI a cura del vostro parroco don Aldo Rinaldi

34^a TO GESÙ CRISTO RE dell'UNIVERSO 2 Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43 R Andremo con gioia alla casa del Signore.	23 DOMENICA novembre	GIORNATA del SEMINARIO 08.00 - (parr) S. Messa [def. PADERNO RENATO] 10.00 - (parr) S. Messa [per la comunità] con la Consegna del Padre Nostro ai ragazzi/e del gr. CAFARNAO 18.30 - (parr) S. Messa [] - Le offerte che si raccolgono sono destinate per il nostro Seminario di Brescia Aiutiamo con generosità la formazione dei sacerdoti di domani, CHIAMATI ad AMARE con il CUORE di CRISTO
Ss. Andrea Dung-Lac e compagni (m) Dn 1,1-6.8-20; C Dn 3,52- 56; Lc 21,1-4 R A te la lode e la gloria nei secoli.	24 LUNEDÌ	18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa []
S. Caterina di Alessandria (mf) Dn 2,31-45; C Dn 3,57-61; Lc 21,5-11 R A lui la lode e la gloria nei secoli.	25 MARTEDÌ	18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa []
Dn 5,1-6.13-14.16-17.23- 28; C Dn 3,62-67; Lc 21,12-19 . R A lui la lode e la gloria nei secoli.	26 MERCOLEDÌ	16.30 S. Messa in Santuario[] 18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def.ti GIACOMELLI MARIA-FRANCA COMINARDI]
Dn 6,12-28; C Dn 3,68-74; Lc 21,20-28. R A lui la lode e la gloria nei secoli.	27 GIOVEDÌ	16.30 S. Messa in RSA [] 18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def. PIERO-PASQUA-LUCIA def. EVE MONETA def. GIOVANNI BONERA]
Dn 7,2-14; C Dn 3,75-81; Lc 21,29-33 R A lui la lode e la gloria nei secoli.	28 VENERDÌ	18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def. BALOTELLI GIROLAMA]
Dn 7,15-27; C Dn 3,82-87; Lc 21,34-36 R A lui la lode e la gloria nei secoli.	29 SABATO	18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa []
1^a di AVVENTO (ciclo Anno A) Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37- 44 R Andiamo con gioia incontro al Signore	30 DOMENICA	GIORNATA del PANE 08.00 - (parr) S. Messa [def. COLLEGHI di LAVORO] 10.00 - (parr) S. Messa [per la comunità] 18.30 - (parr) S. Messa [def. BONERA GIUSEPPE CARLO-LANFRANCO-MARANZA FEDERICO] -

Settimana prossima verranno segnalate le proposte per il cammino di Avvento.
L'attenzione è la forma di amore più radicale perché ama senza dominare, guarda senza giudicare, riceve e dona senza pretendere. Questo è ciò di cui abbiamo più bisogno oggi: **imparare di nuovo l'arte dell'attenzione.** Non l'attenzione frenetica dello schermo che tutto consuma e tutto dimentica, ma l'attenzione contemplativa che sa sostare, che sa aspettare, che sa riconoscere nel limite non un nemico da abbattere ma un maestro da onorare.
 Nel frammento del mondo si nasconde spesso l'universo.